



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

ESAME DI STATO

(L.425/97-DPR 323/98)

a.s. 2019/20

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a SEZ. A LICEO ARTISTICO
(indirizzo grafico)

Il Coordinatore

GIOVANNI MANCINI

Il Dirigente Scolastico

ANNA TISEO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M.POLO"-CECINA
Prot. 0003615 del 20/05/2020
04 (Entrata)

INDICE

		Titolo sezione	Pagg.
1		Il Consiglio di classe	3
2		Finalità dell'Istituto	4
3		Indirizzo di studi	5
	3.1	Liceo artistico : profilo e finalità	5
	3.2	Indirizzo di grafica	6
	3.3	Quadro orario e rimodulazione emergenza Covid-19	7
4		Presentazione della Classe	8
	4.1	Elenco dei candidati	8
	4.2	Storia della classe e dati statistici	9
	4.3	Continuità dei docenti nel triennio	9
	4.4	Partecipazione, frequenza e impegno	10
	4.5	Metodo di studio	10
	4.6	Metodi di lavoro usati dai docenti per obietti. trasv.	10
	4.7	Situazione finale in relazione alle competenze trasv.	11
	4.8	Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni	11
	4.9	Criteri di attribuzione del credito formativo	13
5		Attività integrative professionalizzanti	14
6		Cittadinanza e costituzione	15
7		Percorsi interdisciplinari	15
	7.1	CLIL	16
8		Testi proposti a italiano	16
9		Relazioni informative delle discipline (allegati A)	17

1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal C.d.C. il 20 maggio 2020 e affisso all ' Albo

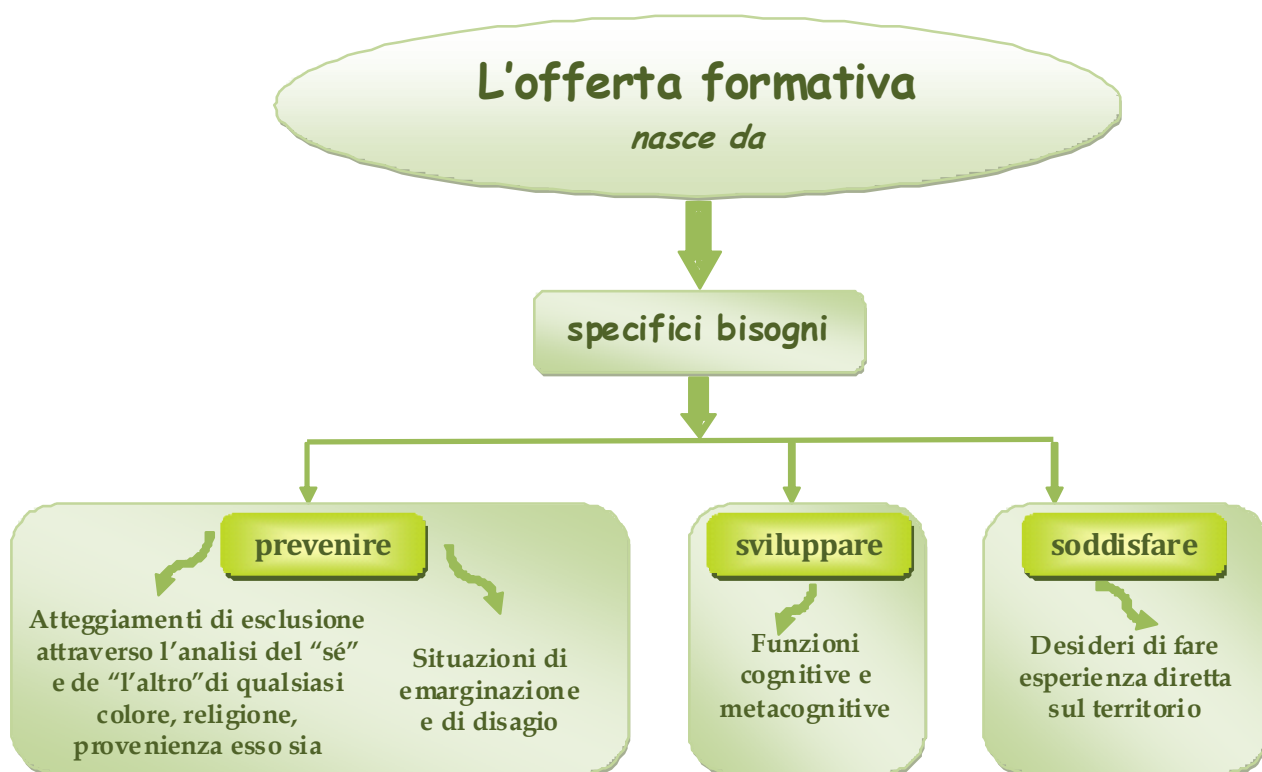
Docente coordinatore: **Giovanni Mancini**

Materia	Docente	FIRMA
Lingua e letter. italiana	Sandro Betti	
Storia	Sandro Betti	
Matematica	Riccardo Caccia	
Fisica	Riccardo Caccia	
Lingua Inglese	Giovanni Mancini	
Storia dell'arte	Margherita D'Ayala Valva	
Filosofia	Maria Grazia Beverelli	
Discipline grafiche	Andrea Rossi	
Laboratorio di grafica	Diego Bisso	
Scienze motorie	Aldo Beltrando	
Religione cattolica	Vittorio Giardi	
Sostegno	Lorenza Bartolini	
Sostegno	Pietro Paggetti	
Sostegno	Giancarlo Sarperi	
Sostegno	Ilaria Simonini	

2. FINALITA' DELL'ISTITUTO

"Dalla scuola alla vita e dalla vita alla scuola"

"Mission" formativa di orientamento concepita e configurata come un *"conosci te stesso"* ed anche un *"divieni ciò che sei"*.



L'ISTITUTO è COME un LABORATORIO nel quale la regola generale è "certificare le conoscenze e le capacità sviluppate", siano esse strettamente scolastiche o complementari.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel Trattato di Lisbona, ha fatto proprie le **otto competenze chiave di cittadinanza**, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Declinazione delle otto competenze chiave di cittadinanza

- ▶ Imparare ad imparare
- ▶ Progettare
- ▶ Comunicare
- ▶ Collaborare e partecipare
- ▶ Agire in modo autonomo e responsabile
- ▶ Risolvere problemi
- ▶ Individuare collegamenti e relazioni
- ▶ Acquisire ed interpretare l'informazione

3. INDIRIZZO DI STUDI

3.1 Liceo Artistico : Profilo e Finalità

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti; inoltre la realizzazione del profilo educativo culturale e professionale dello studente perseguita nel corso dei cinque anni, comporta anche il consolidamento del percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

In particolare il percorso del Liceo Artistico si prefigge anche di

- ▶ sviluppare attitudini alla creatività e alla progettualità conducendo, attraverso uso di strumentazioni e attività disciplinari sperimentate, all'attivazione di un pensiero cognitivo e creativo insieme. La didattica punta alla realizzazione della personalità dell'alunno sia creativa sia operativa
- ▶ ampliare le conoscenze dei linguaggi espressivi. I giovani e il mondo del lavoro richiedono l'acquisizione di linguaggi specifici: le lingue straniere, i linguaggi informatici e multimediali e altri linguaggi espressivi sono oggi fondamentali per corrispondere convenientemente alle attese degli studenti e delle loro famiglie
- ▶ valorizzare le potenzialità formative dei linguaggi plastico-visivi. La conoscenza e la pratica dei linguaggi artistici oggetto di studio devono essere potenziate attraverso il collegamento e l'apertura alle forme di comunicazione e ai linguaggi più caratteristici della società attuale (fotografia, cinema, televisione) o più capaci di coinvolgere gli alunni (teatro, fumetto)
- ▶ favorire l'integrazione col territorio. Lo sviluppo dell'istruzione artistica non può avvenire al di fuori del contesto territoriale. Le offerte formative universitarie e parauniversitarie, nonché le richieste attuali e le prospettive di sviluppo di attività industriali, di studio professionale, di imprese laboratoriali e artigiane, sono punti di riferimento certi per i percorsi d'istruzione attivati dal Liceo Artistico. E' quindi favorito il rapporto col territorio nei suoi diversi aspetti istituzionali, culturali e produttivi.

► condurre alla costruzione delle singole personalità artistiche. Le competenze progressivamente acquisite, sia di carattere tecnico artistico, sia di carattere artistico linguistico, sia di rielaborazione critica, conducendo a capacità specifiche come quella di sviluppare l'organizzazione delle superfici e degli spazi e all'esecuzione corretta di un tema autonomamente elaborato, contribuiscono alla costruzione delle singole personalità artistiche e di un autonomo linguaggio espressivo.

Gli obiettivi di apprendimento comuni alle diverse discipline consisteranno in:

- ampliamento delle conoscenze culturali acquisite e della coscienza sociale ed umana
- utilizzo autonomo delle competenze derivate dallo studio delle diverse discipline, teoriche e tecnico-artistiche

3.2 Indirizzo Grafica

Al termine del suo percorso liceale, lo studente:

- saprà conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica o al graphic design (tradizionale e digitale, editoriale, di tipo informativo e comunicativo, sociale, etc.)
- saprà individuare, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva
- pertanto conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni informatiche e multimediali più diffuse
- saprà comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva
- sarà consapevole dei fondamenti culturali, sociali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo, sarà anche capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici
- in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, dei software grafici e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (graphic design) e l'evento o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare ed il pubblico destinatario

- attraverso la progettualità, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente saprà coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale della produzione grafico-visiva
- sarà in grado di padroneggiare le tecniche informatiche (disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione ...)
- sarà in grado di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo e/o digitale, dall'individuazione del soggetto alla realizzazione conclusiva del progetto (tramite schizzi preliminari, bozzetti grafici, layout, composizione del testo, elaborazione digitale, scelta dei metodi di pubblicazione ...), in un rapporto sinergico e coordinato tra la disciplina ed il laboratorio.

3.2. Quadro orario

MATERIA	CLASSE				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica*</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali**</i>	2	2	2	2	
<i>Storia dell'arte</i>	3	3	3	3	3
<i>Discipline grafiche e pittoriche</i>	4	4			
<i>Discipline geometriche</i>	3	3			
<i>Discipline plastiche e scultoree</i>	3	3			
<i>Laboratorio artistico grafico</i>	3	3			
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o Attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Laboratorio di grafica</i>			6	6	8
<i>Discipline grafiche</i>			6	6	6
TOTALE	34	34	35	35	35

*con informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della terra

Nel periodo marzo-giugno 2020, causa la chiusura dell'istituto per la nota pandemia, il monte ore settimanale è stato rimodulato e, applicando la Didattica a Distanza sulla piattaforma Microsoft 365, si è gradualmente stabilizzato (andando a regime) su 22-23* lezioni settimanali, così suddivise :

Lingua e letteratura italiana	: 2
Lingua e cultura straniera	: 2
Storia	: 1
Filosofia	: 2
Matematica	: 2
Fisica	: 1
Storia dell'arte	: 2
Discipline grafiche	: 4
Laboratorio di grafica	: 3
Scienze motorie	: 1
Religione cattolica	: 1
Potenziamento matem.	: 1
* Cittadinanza e costituz.	
a settimane alterne	: 1

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1. Elenco dei candidati

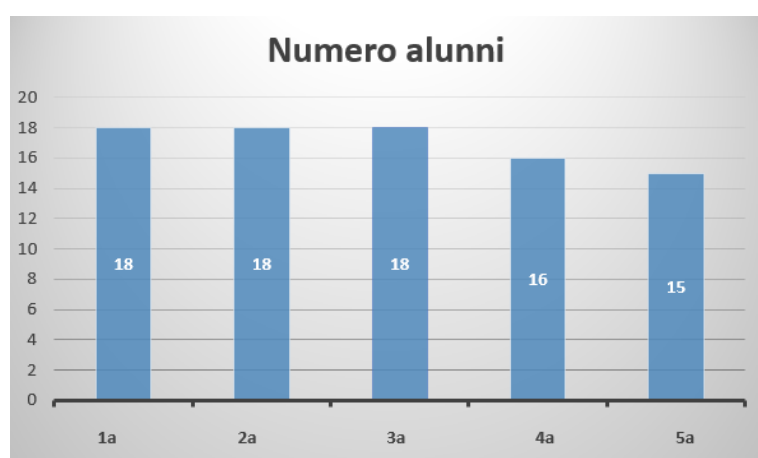
1	B. M.
2	C. G.
3	C. S.
4	C. F.
5	F. A.
6	F. M.
7	L. M.C.
8	L. M.
9	M. G.
10	M. M.
11	M. E.
12	M. D.
13	O. F.
14	P. I.
15	Z. G.

4.2. Storia della classe e dati statistici

Per tutto il corrente anno scolastico, la classe è sempre stata composta da 15 elementi (10 femmine e 5 maschi).

Il nucleo originario, che componeva la classe 1^a A LA nell'a.s. 2015-16 ha subito, nell'arco del quinquennio, alcune trasformazioni, dovute ad abbandoni (specie dopo la classe prima), ma soprattutto ad innesti di allievi provenienti da altre realtà scolastiche (specie nel corso della classe seconda). Si è passati da un numero in entrata pari a 18 unità ad uno in uscita pari a 15.

Di seguito vengono riportati dei grafici di sintesi dai quali si evince il percorso che ha portato all'attuale gruppo-classe :



4.3. Continuità dei docenti nel triennio

Disciplina	Docente	Anni di continuità didattica	N° docenti avvicendatisi nel triennio
Italiano	Betti Sandro	3	1
Storia	Betti Sandro	3	1
Matematica	Caccia Riccardo	1	2
Fisica	Caccia Riccardo	1	2
Lingua Inglese	Mancini Giovanni	3	1
Discipline Grafiche	Rossi Andrea	3	1
Laboratorio Grafico	Bisso Diego	1	2
Filosofia	Beverelli Maria Grazia	1	2
Storia dell'Arte	D'Ayala Margherita Valva	2	2
Religione Cattolica	Giardi Vittorio	3	1
Scienze Motorie e Sportive	Beltrando Aldo	3	1
Sostegno	Bartolini Lorenza	3	1
Sostegno	Paggetti Pietro	3	1
Sostegno	Sarperi Giancarlo	1	1
Sostegno	Simonini Ilaria	2	1

4.4. Partecipazione, frequenza e impegno

La partecipazione attiva alla lezione-tipo, intesa non solo come attenzione, ma anche come interventi e contributi personali, è risultata buona nella maggior parte delle discipline. Alcuni elementi si sono talvolta distinti per interesse e disponibilità oltre ai normali schemi e tempi della lezione. La frequenza è stata costante per la maggior parte della classe anche quando, causa la pandemia, si è stati costretti ad una didattica tutta nuova per modi e tempi. Solo alcuni elementi hanno fatto registrare assenze diffuse dovute comunque a situazioni oggettive (problemi di salute).

Per quel che riguarda l'impegno, vale a dire la continuità e la determinazione a stare al passo con quanto affrontato, migliorare o anche rimediare eventuali situazioni più o meno negative, la maggior parte della classe ha risposto in modo soddisfacente.

La situazione di studio oggettiva che ha caratterizzato la seconda parte dell'annata (leggi Didattica a Distanza), ha fatto percepire a qualche docente dei cali di tensione in alcuni studenti, che comunque sono riusciti a terminare l'anno scolastico con prospettive tutto sommato inalterate.

4.5. Metodo di studio

Il livello di autonomia nello studio e nella rielaborazione delle conoscenze risulta un po' variegato, pur rimanendo su livelli mediamente soddisfacenti. Alcuni alunni sembrano aver acquisito un metodo di studio solido, ben strutturato, sicuramente trasferibile ad altri ambiti conoscitivi. Il resto della classe si è limitato a far fruttare uno studio più mnemonico e un apprendimento soprattutto scolastico.

4.6. Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali

In linea con la programmazione didattica ed in conformità con gli obiettivi educativi d'Istituto, i docenti si sono proposti di far pervenire gli alunni ad un grado di formazione idoneo per favorire la loro crescita e lo sviluppo della personalità, rafforzando anche le competenze relative all'ambito di specializzazione.

Per un maggior coinvolgimento, affinché gli alunni potessero acquisire le suddette abilità di analisi, sintesi, deduzione e autonomia nel lavoro scolastico, i docenti hanno spesso integrato la lezione frontale, che rimane momento significativo del dialogo educativo, con azioni di ricerca, discussione, lezioni partecipate, lavori di gruppo e assegnazione di compiti di realtà. Inoltre, grazie a specifici progetti che hanno coinvolto gli studenti soprattutto a partire dal terzo anno, questi ultimi hanno potuto "imparare facendo" e realizzare evidenti progressi sul piano formativo che, a loro

volta, hanno contribuito a rafforzare l'autostima, a migliorare le capacità relazionali e le capacità di progettare e lavorare sia in gruppo, che in modo autonomo. Per quello che riguarda la metodologia, tutti i docenti, sia pur con le ovvie peculiarità delle singole discipline, hanno attuato criteri di gradualità negli interventi, accompagnati da continue verifiche della preparazione dei discenti (in tal senso, si rimanda agli allegati A di questo documento). È stato infine garantito il recupero in itinere per tutte le discipline.

4.7. Situazione finale in relazione alle competenze trasversali

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

Competenze	1	2	3	4	5
Capacità espositive scritte			X		
Capacità espositive orali			X		
Capacità di elaborazione, costruzione modelli				X	
Capacità di valutazione critica				X	
Saper lavorare in gruppo				X	
Saper rispettare le regole					X

4.8. Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

- ▶ profitto
 - ▶ impegno
 - ▶ partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- ▶ metodo di studio
- ▶ frequenza
- ▶ partecipazione alle attività non curriculari ed alle attività professionalizzanti

La valutazione formativa delle attività svolte fa riferimento a quanto indicato sulle linee Guida approvate dal Collegio.

Griglia di valutazione				
		Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (2 – 3)		Nessuna conoscenza o pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di orientarsi, anche se sollecitato.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
Carente (4)		Molto lacunose e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato, effettua semplici e limitate valutazioni	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione; notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'uso di conoscenze e abilità
Insufficiente (5)		Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e, sulla loro base, effettua semplici valutazioni.	Esecuzione superficiale di operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione di operazioni complesse in autonomia. Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
Sufficiente (6)		Complete, essenziali ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare ulteriori valutazioni.	Esecuzione di procedure basilari ed essenziali; esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni
Discreto (7)		Complete, coerenti e con approfondimenti settoriali	Effettua analisi e sintesi complete. Riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite in parziale autonomia	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti articolati senza commettere errori significativi
Buono (8)		Complete, approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure in modo coerente
Ottimo (9)		Complete, approfondite e organizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite, anche in modo interdisciplinari. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di operazioni complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico
Eccellente (10)		Complete, approfondite, coordinate e personalizzate	Esecuzione autonoma di compiti complessi, applicazione di conoscenze e procedure in nuovi contesti con precisione, individuazione di relazioni articolate ed esaurienti, organizzazione autonoma di conoscenze e procedure senza alcuna incertezza	Esecuzione completa ed integrata di operazioni abbastanza complesse, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico in situazioni differenziate

4.9. Criteri di attribuzione del credito formativo

Oltre a quanto stabilito a livello di organi collegiali, il C.d.C. valuta come elementi positivi ai fini dell'attribuzione del credito i seguenti parametri:

- ▶ regolarità della frequenza
- ▶ sistematicità ed organicità del metodo di lavoro
- ▶ positiva partecipazione alle attività curricolari, extracurricolari e professionalizzanti.

I criteri di valutazione sono resi noti ad alunni e genitori in conformità con il patto formativo contenuto nel PTOF della scuola.

Per quanto riguarda le attività in modalità DaD, sia sincrone che asincrone, per la valutazione formativa si è tenuto conto di quanto indicato sulle Linee Guida adottate dall'Istituto.

5. ATTIVITA' INTEGRATIVE PROFESSIONALIZZANTI

Classe 3 ^a A.S. 2017 - 18	
NOME ATTIVITA'	TIPOLOGIA
Progetto "Cinquantina d'autore"	Sostegno performance classi 3 ^e Serv. Com.
Un murale per le scuole Rodari (Cecina)	Lavoro di pittura/decorazione "on site"
Classe 4 ^a A.S. 2018 - 19	
NOME ATTIVITA'	TIPOLOGIA
Antifascismo : Dalle idee alle azioni	Video concorso indetto dalla CGIL Toscana
Progetto "Try to be cool" (Marco Polo)	Incontro con Polfer Livorno per la sicurezza
Classe 5 ^a A.S. 2019 - 20	
NOME ATTIVITA'	TIPOLOGIA
Incontro con la NABA di Milano (M. Polo)	Orientamento
I mestieri dell'arte 1 (Marco Polo)	Orientamento (guida turistica)
I mestieri dell'arte 2 (Marco Polo)	Orientamento (restauratrice)
Nel/col/dal tempo di Modigliani (Livorno)	Visita e workshop mostra Modigliani
Treno della Memoria (associaz. DEINA)	Gita scolastica Cracovia / Auschwitz
Incontro Folgore (Biblioteca Cecina)	Orientamento
Incontro Accademia Navale (Marco Polo)	Orientamento

6. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito delle ore di potenziamento della prof.ssa Gattavecchi (non appartenente a questo Consiglio di Classe) ed in linea con quanto da lei programmato ad inizio anno scolastico, è stato predisposto un percorso per affrontare quanto previsto dalle direttive ministeriali. In particolare, ciascun tema trattato è stato proposto agli alunni con una serie di slide (predisposte appositamente dall'insegnante) che si apriva con un quadro o un'opera artistica legati all'argomento che si voleva illustrare in modo tale da sviluppare, partendo da una materia basilare dell'indirizzo di studio, un dibattito di approfondimento.

Alla fine del ciclo degli interventi sono stati proposti ai ragazzi dei piccoli quiz di ripasso.

Gli argomenti trattati sono i seguenti :

1) Il Governo: funzioni e composizione;

il suo potere normativo: funzione e caratteri del decreto legge. (il D.l per la lotta al coronavirus). L'utilità in senso economico. I reati e gli illeciti civili e amministrativi

2) Lo stato : i simboli e gli elementi costitutivi; Il territorio e i confini : il muro di Berlino cause della sua caduta; effetti economici della caduta del muro; concetto di inflazione. Cenni storici sulla Costituzione italiana

3) La costituzione al femminile: le donne della costituente; il ruolo della donna nella società post seconda guerra mondiale; focus sulla donna nel cinema italiano durante il periodo della seconda guerra mondiale

4) Vocabolario giuridico-economico: significato di Ue, pil, spread, debito pubblico, mese.

5) Il coronavirus: gli effetti socio-economici sulla nostra vita

7. NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Il CdC ha individuato i seguenti nuclei, da proporre agli studenti nell'ambito della terza fase del nuovo colloquio d'esame :

- ▶ Forma e contenuto
- ▶ Equilibrio, sogno e follia
- ▶ Comunicazione e incomunicabilità
- ▶ Ritmi, limiti e infinito
- ▶ L'uomo e la diversità
- ▶ Il colore
- ▶ Il lavoro
- ▶ La memoria
- ▶ La donna

7.1 CLIL (Content and Language Integrated Learning)

In linea con le direttive ministeriali relativamente all'insegnamento in lingua straniera di una disciplina curriculare diversa dalla lingua stessa, gli studenti si sono potuti avvalere della competenza linguistica dell'insegnante di Storia dell'Arte (prof.ssa D'Ayala) la quale ha impostato questo tipo di didattica nei tempi e nei modi indicati nel proprio allegato A.

8. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il CdC, tenuto conto delle proposte in merito dell'insegnante di italiano ed in linea con le nuove direttive ministeriali relativamente alla seconda fase del colloquio d'esame, ha individuato i seguenti argomenti come possibili spunti di analisi e confronto :

- ▶ G. Pascoli Novembre
 Lavandare
 Il gelsomino notturno

- ▶ G. D'Annunzio Il ritratto di un esteta : Andrea Sperelli

- ▶ L. Pirandello Il treno ha fischiato
 La carriola

- ▶ I. Svevo Una catastrofe inaudita

- ▶ G. Ungaretti Veglia
 San Martino del Carso

- ▶ E. Montale Ripenso il tuo sorriso
 Non chiederci la parola
 La casa dei doganieri
 Ti libero la fronte dai ghiaccioli
 Ho sceso dandoti il braccio

9. RELAZIONI INFORMATIVE PER LE DISCIPLINE (ALLEGATI A)

ALLEGATO A

ESAME DI STATO A.S. 2019__/2020__

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Italiano_

Classe 5° A Liceo Artistico PROF. / Betti Sandro

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE 4

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termine di conoscenza: Saper interpretare un testo; conoscere le principali correnti artistiche del '900; conoscere i principali scrittori del '900

In termine di competenze applicative : saper elaborare un testo scritto partendo da materiali dati; saper collegare concetti diversi in un fluire armonico e discorsivo; sapersi esprimere in un italiano corretto e chiaro

In termine di capacità : saper interpretare un testo; saperne mettere in luce i meccanismi espressivi; saper riapplicare tali elementi nella propria tecnica espressiva.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

(Argomenti trattati ed ore d'insegnamento)

- **Decadentismo: Pascoli e D'annunzio**
- **Italo Svevo**
- **Luigi Pirandello**
- **L'ermetismo: Giuseppe Ungaretti**
- **Eugenio Montale**

(Per il programma dettagliato vedi documento allegato in fondo)

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Ho usato come base la lezione frontale, arricchita di discussioni e approfondimenti. Ho fatto uso di filmati da You-tube con filmati d'epoca in particolare riferiti al divismo e a D'Annunzio; ho mostrato anche interviste per i poeti più moderni. Ho condotto verifiche scritte e orali, frequenti, anche brevi e mirate su argomenti specifici.

Il testo in adozione è LM.2 Sambugar, Salà. Come al punto sopra ho fatto uso di sussidi audiovisivi da Internet.

6 – Interventi didattici educativi integrativi:

(Corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Alcuni alunni con particolari problemi di apprendimento dovuti a situazioni personali e familiari difficili hanno richiesto un costante affiancamento e sostegno da parte mia, nel tentativo di portare le conoscenze almeno ad un livello accettabile. Ci sono ragazzi facili a scoraggiarsi cui ho cercato di supplire con stimoli continui.

7 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Ho condotto prove relazionali, prove strutturate, colloqui, brevi test.

8 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Insegno in questa classe dalla seconda. Ho trovato una classe educata e interessata sebbene all'inizio un po' passiva. Fin dall'inizio sono emerse buone capacità individuali e spiccate originalità. Mi sono di conseguenza preoccupato di incoraggiarle e stimolarle con un dialogo continuo che a me è piaciuto molto e ha creato un ambiente classe piacevole e stimolante.

Tutto ciò favorito dal fatto che questa classe sembra essere abbastanza immune da atteggiamenti diffusi di fuga dalle responsabilità, hanno sempre onorato gli impegni presi meritandosi in pieno la mia fiducia.

La quinta che ne è uscita è una buona classe, interessata e partecipe, vanno d'accordo fra loro e sono collaborativi; questo ha permesso durante le lezioni di portare avanti un buon dialogo anche se spesso limitato a qualcuno in particolare e non sempre ha coinvolto tutti.

Durante il viaggio ad Auschwitz sono stati molto recettivi e partecipi a tutte le attività che gli educatori di Deina hanno proposto, è stato un salto notevole nel loro percorso di maturazione, un impatto fortissimo che hanno accettato e da cui si sono lasciati trasportare.

Ecco, direi che il loro atteggiamento aperto e disponibile è stata forse la caratteristica più evidente, pur nella diversità degli interessi e delle capacità.

Comunque, anche i ragazzi meno dotati e che tendono ad andare a rimorchio hanno comunque profuso un buon impegno, con al massimo qualche discontinuità.

L'emergenza virus ha avuto un impatto davvero duro. Cresciuti insieme, lavorato insieme è stata per loro (e per me) una grossa delusione non aver potuto finire insieme. Qualcuno si è anche molto scoraggiato, ed con i colleghi abbiamo cercato comunque di fare azione di recupero e rimotivazione. I risultati sono stati buoni, mi aspetto un esame interessante, come è sempre stato interessante dialogare con loro.

Argomenti svolti

Il Decadentismo (Pag. 6)

1. La reazione al Positivismo
2. L'Estetismo
3. La crisi della Ragione
4. La letteratura decadente
5. La poesia decadente

Giovanni Pascoli (Pag. 74)

1. La vita
2. La poesia delle cose semplici
3. La poesia del "Fanciullino"
4. Il poeta nuovo Adamo
5. Un nuovo modo di fare poesia
6. Pascoli e la poesia italiana del '900

Lecture: **Novembre, L'Assiuolo, Lavandare, Nebbia, Il Gelsomino Notturmo.**

Gabriele D'Annunzio (pag. 128)

1. La vita
2. Dagli esordi all'estetismo decadente
3. La produzione del Superomismo
4. Le opere del periodo francese e l'ultimo D'Annunzio
5. La poesia degli esordi e il Decadentismo estetizzante
6. La fase della bontà, il superomismo e l'ultimo D'Annunzio

Lecture: **Canta la gioia, La pioggia nel pineto.**

Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (pag. 138)

Luigi Pirandello (pag. 186)

1. La vita
2. Le novelle e i primi romanzi
3. Dall'umorismo a Uno nessuno e centomila
4. La produzione teatrale
5. Il teatro nel teatro
6. La formazione verista
7. la difficile interpretazione della realtà
8. La Maschera

Lecture: **Il sentimento del contrario (pag. 198); La Signora Frola e il Signor Ponza (suo genero); Il treno ha fischiato; La carriola.**

Italo Svevo (pag. 254)

1. La vita
2. L'evoluzione dell'arte narrativa di Svevo
3. Un impianto narrativo nuovo
4. L'originalità delle soluzioni stilistiche

Lecture: *L'ultima sigaretta; Il trionfo di Zeno; Una catastrofe inaudita.*

Giuseppe Ungaretti (pag. 360)

1. La vita
2. Le opere
3. Il pensiero e la poetica

Lecture: *Veglia; San Martino del Carso; I fiumi; Sono una Creatura; Soldati; Non gridate più.*

Eugenio Montale (pag. 400)

1. La vita
2. Le raccolte poetiche
3. Il pensiero e la poetica

Lecture: *I Limoni; Ripenso il tuo sorriso; Spesso il male di vivere; Non chiederci la parola; La casa dei doganieri; Cigola la carrucola; Lo sai debbo riperderti e non posso; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; La bufera; Ho sceso dandoti il braccio.*

ALLEGATO A
ESAME DI STATO A.S. 2019__/2020__

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia_

Classe 5° A Liceo Artistico PROF. / Betti Sandro

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE 2

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termine di conoscenza: Saper interpretare un testo; conoscere i principali fatti storici del del '900;

In termine di competenze applicative : saper elaborare un 'esposizione chiara e corretta di fatti e idee nel loro svolgersi e nelle loro relazioni

In termine di capacità : saper interpretare i fatti metterli in relazione con il mondo attuale nei loro effetti e conseguenze

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- L'Europa e l'Italia rima della Guerra
- La I guerra Mondiale
- I regimi di metà secolo
- La II Guerra Mondiale
- L'Italia repubblicana antifascista

(Per il programma dettagliato vedi documento allegato in fondo)

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Ho usato come base la lezione frontale, arricchita di discussioni e approfondimenti. Ho fatto uso di filmati da You-tube con filmati d'epoca in particolare riferiti alle dittature e allo sterminio. Ho condotto verifiche scritte e orali, frequenti, anche brevi e mirate su argomenti specifici.

Libro di testo De Vecchi – Giovannetti La nostra avventura.

6 – Interventi didattici educativi integrativi:

(Corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Alcuni alunni con particolari problemi di apprendimento dovuti a situazioni personali e familiari difficili hanno richiesto un costante affiancamento e sostegno da parte mia, nel tentativo di

portare le conoscenze almeno ad un livello accettabile. Ci sono ragazzi facili a scoraggiarsi cui ho cercato di supplire con stimoli continui.

7 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Ho condotto prove relazionali, prove strutturate, colloqui, brevi test.

8 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Insegno in questa classe dalla seconda. Ho trovato una classe educata e interessata sebbene all'inizio un po' passiva. Fin dall'inizio sono emerse buone capacità individuali e spiccate originalità. Mi sono di conseguenza preoccupato di incoraggiarle e stimolarle con un dialogo continuo che a me è piaciuto molto e ha creato un ambiente classe piacevole e stimolante.

Tutto ciò favorito dal fatto che questa classe sembra essere abbastanza immune da atteggiamenti diffusi di fuga dalle responsabilità, hanno sempre onorato gli impegni presi meritandosi in pieno la mia fiducia.

La quinta che ne è uscita è una buona classe, interessata e partecipe, vanno d'accordo fra loro e sono collaborativi; questo ha permesso durante le lezioni di portare avanti un buon dialogo anche se spesso limitato a qualcuno in particolare e non sempre ha coinvolto tutti.

Durante il viaggio ad Auschwitz sono stati molto recettivi e partecipi a tutte le attività che gli educatori di Deina hanno proposto, è stato un salto notevole nel loro percorso di maturazione, un impatto fortissimo che hanno accettato e da cui si sono lasciati trasportare.

Ecco, direi che il loro atteggiamento aperto e disponibile è stata forse la caratteristica più evidente, pur nella diversità degli interessi e delle capacità.

Comunque, anche i ragazzi meno dotati e che tendono ad andare a rimorchio hanno comunque profuso un buon impegno, con al massimo qualche discontinuità.

L'emergenza virus ha avuto un impatto davvero duro. Cresciuti insieme, lavorato insieme è stata per loro (e per me) una grossa delusione non aver potuto finire insieme. Qualcuno si è anche molto scoraggiato, ed con i colleghi abbiamo cercato comunque di fare azione di recupero e rimotivazione.

I risultati sono stati buoni, mi aspetto un esame interessante, come è sempre stato interessante dialogare con loro.

Argomenti svolti

Cap. 1, 3 pag. 23

- L'uccisione del re
- La politica di Giolitti
- Le riforme sociali e il suffragio maschile

- Le differenze fra Nord e Sud
- L'espansione coloniale in Libia

Cap. 2, La seconda guerra mondiale, pag. 34

- 1: L'Europa verso la catastrofe
- 2: Le cause di lungo periodo
- 3: La lunga guerra di trincea
- 4: L'Italia dalla neutralità all'intervento
- 5: La svolta del 1917 e la fine della guerra
- 7: I trattati di pace e la situazione politica del dopoguerra

Cap. 3: la Rivoluzione russa, sintesi a pag. 82

Cap. 4: il regime fascista pag. 103

- 1: la crisi del dopoguerra
- 2: Il Fascismo al potere
- 3: Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura
- 4: Un regime totalitario
- 5: La politica economica ed estera

Cap. 6 Il regime nazista pag. 146

- 1: La Germania dalla sconfitta alla crisi
- 2: Il Nazismo al potere
- 3: Il totalitarismo nazista
- 4: La politica economica ed estera della Germania

Cap. 7, La seconda guerra mondiale pag.170

- 1: Le premesse della guerra
- 2: La guerra dall'Europa all'oriente
- 3: La guerra si estende a tutto il mondo
- 4: L'Europa dominata da Hitler e la Shoah
- 5: La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra
- 6: L'Italia divisa
- 7. La Resistenza e la liberazione

Cap. 8 La guerra fredda pag. 218

- 1: L'eredità della guerra
- 2: Le origini della guerra fredda

Cap. 11 L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri pag. 274

- 1: 2 giugno 1946, nasce la Repubblica Italiana
- 2: L'Italia nel blocco occidentale
- 3: Il miracolo economico italiano

Cecina, 6 maggio 2020

Il Docente
(Sandro Betti)

ALLEGATO A - Classe 5^a A LG

MATERIA DI INSEGNAMENTO:

Lingua e Cultura Inglese

PROF. : **Giovanni Mancini**

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 3

1 - OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termini di conoscenza :

Elementi essenziali dell'analisi architettonica; ampliamento e consolidamento delle proprie conoscenze in relazione alla storia, cultura e attualità del paese di cui si studia la lingua.

In termini di competenze applicative:

Illustrazione ed interpretazione di una struttura architettonica basandosi sia su illustrazioni che su testi in lingua. Inoltre, relazione tra l'aspetto prettamente architettonico di una struttura e gli eventi storici, culturali, artistici e d'attualità in qualche modo legati alla struttura stessa.

In termini di capacità:

Comprensione di idee principali ma anche di particolari significativi, di testi ed i video di carattere specialistico. Interazione, in maniera il più possibile corretta per lingua e contenuto riguardo argomenti di carattere personale e professionale. Produzione di brevi testi di carattere professionale corretti per forma il registro, con adeguata conoscenza del lessico specifico

2 - CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Premessa: quasi l'intero programma di questo anno scolastico è stato impostato su un approccio prevalentemente pragmatico. Si è scelto di proporre ai discenti una lingua straniera "operativa", legata cioè ad esigenze specifiche fruibili nel giornaliero e spesso al servizio di altre discipline.

Gli argomenti trattati si possono così riassumere:

Dopo una doverosa introduzione degli **aspetti tecnici e artistici essenziali dell'architettura e dei vari tipi e scopi nel corso dei secoli**, è stato deciso di proporre un percorso volto all'analisi di alcune tra le più significative opere architettoniche dell'età moderna e contemporanea, fornendo nel contempo gli strumenti linguistici per padroneggiare la loro esposizione. Nel dettaglio sono stati studiati il **Guggenheim Museum di New York**, il **Sydney Opera House (Sydney)**, **Fallingwater (Pennsylvania)**, **Saint Paul's Cathedral (London)** e **New Wembley Stadium (London)**. I criteri con i quali analizzare ed esporre i dettagli dei suddetti edifici sono contenuti nei vari "reference materials" sia cartacei che multimediali.

Per quanto riguarda la “civiltà” e la cultura, in accordo con quanto stabilito a livello di dipartimento e di Consiglio di Classe, sono stati introdotti, analizzati, discussi, rielaborati i seguenti argomenti : lo storico rapporto **Britain – India** e la **Brexit**.

Inoltre, nel contesto di approfondimento relativo a “Cittadinanza e Costituzione” e in collaborazione con la docente di Diritto e Economia, sono state affrontate le tematiche riguardanti la **costituzione** (genericamente intesa) ed in particolare quelle del **Regno Unito** e degli **Stati Uniti d’America**.

C’è da dire che, specie nel periodo immediatamente prima della chiusura per pandemia, sono state svolte sistematiche esercitazioni di ascolto e lettura di brani contenuti in uno specifico testo in possesso degli studenti, il tutto in preparazione alle programmate prove Invalsi, del resto mai somministrate per la suddetta interruzione delle lezioni su tutto il territorio nazionale.

Infine, in linea con quanto già sperimentato con successo nel corso del precedente anno scolastico ed in collaborazione con l’insegnante di storia, sono stati individuati, presentati e discussi alcuni avvenimenti legati al recente passato sia del paese di cui si studia la lingua che della realtà mondiale e cioè : **Early WW2; Pearl Harbour : busting a Myth; The Nuremberg trial; 1968**.

Il programma è stato suddiviso in tre moduli.

3 - METODI D’INSEGNAMENTO

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Il lavoro svolto in classe ha seguito uno schema articolato secondo alcuni punti ormai usuali: la presentazione di nuovi spunti e materiali (globalità); l'individuazione di strategie e di strumenti linguistici (analisi) atti alla rielaborazione ed alla produzione più o meno personalizzata (sintesi). In queste due ultime fasi, ovviamente, è stato necessario sfruttare (più ripassando che approfondendo) alcuni aspetti linguistici che costituiscono il background del percorso didattico intrapreso nel corso degli anni precedenti. Gli studenti si sono misurati spesso in lavori individuali per esercitare una certa autonomia decisionale nonché per mettere in pratica quanto introdotto. L'insegnante ha agito da coordinatore e supervisore del lavoro, da dispensatore di competenze e suggerimenti nonché da operatore di controlli.

4 - METODI D’INSEGNAMENTO

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Ad eccezione del testo per la preparazione dei test Invalsi, non è stato sfruttato alcun testo ufficiale, che era stato anzi sconsigliato di acquistare all’inizio della classe terza. Il testo che era stato a suo tempo introdotto nella terza classe. In sua sostituzione, sono stati forniti ai ragazzi materiali di riferimento elaborati dall’insegnante, soprattutto in formato multimediale (Activinspire e PowerPoint). A questo materiale sono state aggiunte elaborazioni più o meno personalizzate create in classe ex-novo a seconda delle necessità ed accompagnate da ulteriori fotocopie di riferimento. Fortunatamente l'aula era dotata di LIM e praticamente tutte le lezioni sono state caratterizzate dall'uso di questo sussidio, spesso sfruttato anche per visionare filmati integrativi su internet (vedi quelli inseriti nel programma ufficiale).

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Allo scritto ed alla fine di ogni modulo (almeno fino a che c’è stata la normale frequenza) sono state somministrate verifiche sommative con attività di comprensione, interpretazione, rielaborazione e produzione. All’orale sono state proposte verifiche di comprensione sotto forma di dettato. Inoltre, le interrogazioni si sono svolte con largo uso di materiale visivo, anch’esse come prova di fine modulo.

In entrambi gli aspetti della disciplina, si è data la possibilità agli studenti di recuperare le prove negative di ogni modulo a patto di essere in pari con tutte le verifiche.

Gli studenti che di volta in volta non ottenevano la sufficienza nelle prove scritte, dovevano rimediare non con un altro scritto, ma attraverso la correzione ragionata degli errori commessi nella prova. In altre parole, dopo la correzione collegiale dei compiti, gli studenti interessati sono stati chiamati a “recuperare” i punti necessari per la sufficienza attraverso tre fasi di discussione delle parti sbagliate: a) comprensione (con sintesi) della domanda richiesta; b) illustrazione dell’errore commesso; c) esposizione della risposta corretta. Il tutto, ovviamente, in lingua inglese. Per mettere in pratica questa procedura è stato fornito e praticato del materiale di riferimento elaborato dall’insegnante.

I criteri di valutazione hanno privilegiato: la pertinenza dei contenuti, l'impostazione logico organizzativa (dove richiesta), la appropriatezza e correttezza linguistica nei suoi aspetti funzionale, grammaticale, sintattico, ortografico, fonetico. Particolare attenzione è stata rivolta alla fluidità di esposizione (orale) nonché alla capacità di reagire prontamente ed appropriatamente a stimoli nuovi / imprevisti (ad es. pareri personali).

Per quel che concerne i criteri di misurazione, allo scritto essi si sono basati su degli indicatori presenti sulla scheda ufficiale di correzione progettata in sede di dipartimento lingue, e questo sia per la fase di comprensione che per quella di produzione.

Le verifiche scritte effettuate in regime di Didattica a Distanza (DaD), sono state somministrate sotto forma di scelte multiple, la cui misurazione è stata impostata secondo fasce di livello.

La scala dei voti è andata dal tre (assegnato a verifiche scritte consegnate in bianco, completamente sbagliate o al rifiuto di sottoporsi a verifica orale) al 10 (verifiche completamente corrette o comunque con errori irrilevanti).

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI

A livello di partecipazione al dialogo educativo e di disponibilità all'apprendimento la classe ha risposto complessivamente in modo soddisfacente, con buona parte degli alunni orientati verso una presenza collaborativa, corretta e mai disimpegnata. Per quel che riguarda l'affinamento del metodo di studio e la ricerca di una efficace autonomia linguistica e organizzativa, circa un terzo della classe ha fatto un buon salto di qualità, riuscendo a fornire delle sintesi di un certo livello. Gli altri, tra i quali alcuni elementi con certificazione, si sono attestati su livelli più modesti, applicando metodi di lavoro e approfondimento meno brillanti, incentrati soprattutto sull’aspetto mnemonico e finalizzati alla sopravvivenza scolastica a breve termine.

Cecina, 6 maggio 2020

Il docente
(Giovanni Mancini)

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica

PROF.: Riccardo Caccia

NUMERO ORE DI LEZIONI SETTIMANALI: 2

**TOTALE ANNUALE ORE : 33 (in aula) + 24 (in "dad"), per un totale di 57 ORE EFFETTIVE
(comprese quelle che si prevedono di svolgere)**

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- Concetto di funzione e proprietà
- Concetto di limite e calcolo
- Concetto di derivata e calcolo
- Studio di funzione e rappresentazione grafica

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

(tutti i contenuti sono riferibili ad almeno un nodo tematico interdisciplinare)

MODULO N 1 - Le funzioni e le loro proprietà (Ottobre-Novembre-Dicembre)

- Definizione, classificazione e proprietà di una funzione
- Campo di esistenza, intersezione con gli assi e segno di una funzione

MODULO N 2 - I limiti e il loro calcolo (Gennaio-Febbraio-Marzo)

- Intervalli, intorni, punti isolati e di accumulazione
- Definizioni dei vari tipi di limite e significato
- Teoremi sui limiti
- Continuità e punti di discontinuità
- Teoremi sulle funzioni continue
- Asintoti
- Operazioni sui limiti
- Limiti notevoli e forme indeterminate
- Infinitesimi ed infiniti
- Grafico probabile di una funzione

MODULO N 3 - Le derivate e il loro calcolo (Aprile-Maggio)

- Definizione e significato geometrico di derivata in un punto
- Derivata come funzione e punti stazionari
- Continuità e derivabilità
- Punti di non derivabilità
- Derivate fondamentali e teoremi per il calcolo delle derivate
- Derivate di ordine superiore
- Applicazione delle derivate alla fisica (cenni)
- Teoremi sulle funzioni derivabili
- Funzioni crescenti e decrescenti, punti stazionari e segno della derivata prima
- Concavità, punti di flesso obliquo e segno della derivata seconda

- Studio completo di una funzione e sua rappresentazione grafica

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

- Lezione frontale partecipata
- Uso della LIM e della lavagna tradizionale
- Compiti per casa
- Esercitazioni in classe
- Uso di parole chiave e schemi
- Libro di testo, documenti in formato cartaceo e/o informatico
- Didattica a distanza

4 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

- Libro di testo: Matematica.azzurro 5S - M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, Zanichelli
- Uso della calcolatrice scientifica e dei formulari

5 – VISITE GUIDATE:

6 – Interventi didattici educativi integrativi:

(Corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

- Didattica su misura: potenziamento (8 ore in dad, compreso quelle ancora da fare)

7 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

- Prove scritte e orali, sia formative che sommative
- Osservazione e registrazione degli interventi
- Correzione di compiti per casa
- Griglie d'istituto e di dipartimento
- Voti da 3 a 10

8 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- La classe ha mediamente acquisito, anche se in modo differenziato e non omogeneo, il significato e l'utilità dello studio di funzioni
- Gli studenti, seppur in modo differenziato, sono mediamente in grado di applicare le conoscenze per individuare le proprietà fondamentali di una funzione. Inoltre gli studenti sanno mediamente applicare, sempre in modo differenziato, le conoscenze acquisite per la risoluzione di semplici esercizi riguardanti limiti o derivazione di funzioni razionali intere o fratte. Infine gli alunni sono mediamente in grado di applicare in modo differenziato le tecniche e le procedure di calcolo finalizzate alla rappresentazione del grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta, e qualcuno riesce a spingersi fino allo studio completo

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Fisica

PROF.: Riccardo Caccia

NUMERO ORE DI LEZIONI SETTIMANALI: 2

**TOTALE ANNUALE ORE : 32 (in aula) + 12 (in "dad"), per un totale di 44 ORE EFFETTIVE
(comprese quelle che si prevedono di svolgere)**

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- Concetto di elettricità, proprietà e applicazioni
- Concetto di magnetismo, proprietà e applicazioni

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

(tutti i contenuti sono riferibili ad almeno un nodo tematico interdisciplinare)

MODULO N 1 - Fenomeni elettrostatici e campo elettrico (Ottobre-Novembre-Dicembre)

- Elettizzazione e cariche elettriche
- Legge di Coulomb
- Campo elettrico e linee di forza
- Energia e differenza di potenziale elettriche
- Capacità elettrica e condensatori piani

MODULO N 2 - Corrente e circuiti elettrici (Gennaio-Febbraio-Marzo)

- Corrente elettrica, generatore di tensione e circuito elementare
- Prima legge di Ohm ed effetto Joule
- Seconda legge di Ohm e variazione della resistività con la temperatura
- Resistenze in serie e parallelo, leggi di Kirchhoff

MODULO N 3 - Magnetismo e campo magnetico (Aprile-Maggio)

- Magnetismo e proprietà della materia
- Esperimento di Oersted e legge di Biot-Savart
- Esperimento e legge di Ampere
- Esperimento di Faraday e campo magnetico
- Forza di Lorentz e moto delle cariche in un campo magnetico
- Spira circolare e solenoide

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

- Lezione frontale partecipata

- Uso della LIM e della lavagna tradizionale
- Compiti per casa
- Esercitazioni in classe
- Uso di parole chiave e schemi
- Libro di testo, documenti in formato cartaceo e/o informatico
- Didattica a distanza

4 – METODI D’INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

- Libro di testo: Fisica Storia Realtà Modelli - S. Fabbri, M. Masini, SEI
- Uso della calcolatrice scientifica e dei formulari

5 – VISITE GUIDATE:

6 – Interventi didattici educativi integrativi:

(Corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

-

7 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

- Prove scritte e orali, sia formative che sommative
- Osservazione e registrazione degli interventi
- Correzione di compiti per casa
- Griglie d'istituto e di dipartimento
- Voti da 3 a 10

8 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- La classe ha mediamente acquisito, anche se in modo differenziato e non omogeneo, i concetti fondamentali di elettricità e magnetismo
- Gli studenti, seppur in modo differenziato, sono mediamente in grado di illustrare i concetti, le definizioni e le proprietà principali legate agli argomenti trattati, con pochi e semplici esempi di applicazione

Cecina, 24 maggio 2020

IL DOCENTE
Prof. Caccia Riccardo

Allegato A

ESAME DI STATO A.S. 2019 - 2020 - Classe 5^a A - LG

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia Dell'Arte

Prof.ssa: Margherita D'Ayala

NUMERO ORE DI LEZIONI SETTIMANALI: 3

TOTALE ANNUALE ORE EFFETTIVE: 64

1 – Finalità e obiettivi dell'insegnamento della Storia dell'Arte

L'obiettivo principale dell'insegnamento della storia dell'arte è quello di fornire gli strumenti informativi e metodologici per la consapevole fruizione critica dell'opera d'arte. Questo dà accesso a una possibilità di lettura della società odierna, dominata dall'immagine moltiplicata, accessibile con un clic ma raramente letta correttamente e analizzata nei suoi significati e nel suo contesto. La storia dell'arte mira a rendere evidenti i nessi che, nella cultura di ogni civiltà, esistono tra storia, politica, società e pensiero filosofico, letteratura, arte.

In termini di conoscenza:

- imparare ad usare il linguaggio specifico della storia dell'arte
- educare alla conoscenza del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni cogliendo la molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato
- abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali sapendo enucleare analogie, differenze, interdipendenze

In termini di competenze applicative:

- fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici culturali ed estetici dell'opera d'arte
- collegare fatti storico-artistici specifici al contesto e porli in relazione; leggere e interpretare un'opera, un documento o un testo di riferimento all'opera
- interpretare, utilizzare e produrre carte schemi, mappe, tabelle, grafici
- schematizzare, esporre, argomentare una narrazione storica
- educare a cogliere nei vari linguaggi artistici influenze di culture e civiltà diverse come esempio positivo della pluralità di apporti nella costruzione dell'identità culturale di un paese
- sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita e a sottrarsi ad un'adesione passiva ai gusti di massa e all'omologazione

- educare all'apprezzamento del patrimonio artistico per trarne arricchimento personale e per condividerne il rispetto, la difesa, la valorizzazione

In termini di capacità:

- porre a confronto diversi tipi di linguaggio verbale e non verbale
- saper analizzare e interpretare a livello personale un testo o un'opera d'arte a diversi livelli
- potenziare le basi culturali proprie e le competenze specifico-professionali
- sviluppare capacità di comprensione e produzione orale e scritta

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

(Argomenti trattati ed ore d'insegnamento)

Modulo 1: Il secondo Ottocento, l'Impressionismo

- La Francia del secondo Ottocento: il contesto.
- Courbet, il Realismo. *Gli spaccapietre; Funerali a Ornans; L'atelier.*
- Fattori (*Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta; La rotonda di Palmieri*) e i Macchiaioli.
- Manet, la *Colazione sull'erba*, *l'Olympia*, il viaggio in Spagna, il Giapponismo (*Ritratto di Zola*).
- L'Impressionismo: Renoir e Monet a La Grenouillère; la prima mostra impressionista (*Impression, soleil levant*). Gli anni della maturità e della fortuna del mercato impressionista. Le serie della cattedrale di Rouen.
- Degas: il ritorno al disegno: *La famiglia Bellelli; Ballerine; Fantini davanti alle tribune; L'assenzio*
- L'impressionismo in scultura, l'anti-statua: Medardo Rosso: *Ecce puer, Bambino ebreo*. Percorso nella scultura tra '800 e '900: dalla statua-monumento ottocentesco a Medardo Rosso, Boccioni, Brancusi e Calder.
- La fotografia: dal dagherrotipo alla cronofotografia.

Modulo 2 (con metodologia CLIL): The turn of the Century

- The Preraphaelites: J.E. Millais, *Christ in the house of his parents*; D.G. Rossetti, *Ecce Ancilla Domini*.
- Worlds' Fairs: the Triumph of Historic Revivals. Applied Arts in the context of Taste, Design and National Identity from the Exhibition at Crystal Palace to the turn-of-the-century Time.

- Reform and Utopia: the Arts & Crafts Movement. William Morris: the textiles, Kelmscott Press; the Arts&Craft interior design. The Kelmscott Chaucer.
- Lo stile Art Nouveau: Loie Fueller and the serpentine dance; Siegfried Bing and the Art Nouveau Gallery. Klimt e la Secessione Viennese: *Giuditta I*, *Giuditta II*, Il fregio di Beethoven, *Il bacio*

Modulo 3: Il Postimpressionismo

- Cézanne, la costruzione del quadro. *La casa dell'impiccato*; *La montagne Sainte Victoire*.
- Gauguin, il Primitivismo, le muse d'oltremare: *Autoritratto con Cristo giallo*; *Visione dopo il sermone*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- Toulouse-Lautrec: i manifesti; *Ballo al Moulin Rouge*.
- van Gogh, il percorso, la tecnica: *I mangiatori di patate*; *La casa gialla*; *autoritratti*; *La camera di Vincent ad Arles*; *Campo di grano con volo di corvi*.
- Seurat, il cerchio cromatico di Chevreul, il Neoimpressionismo. *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*.
- Il Divisionismo italiano: Segantini: *Le due madri*; *Le cattive madri*; Pellizza da Volpedo: *da Fiumana a Il Quarto Stato* (il Quarto stato reinterpretato in Novecento di Bertolucci)

Modulo 4: Le Avanguardie Storiche e il Ritorno al Classico

- L'Europa degli imperialismi e dei regimi: il contesto storico-politico.
- Il concetto di avanguardia in Francia, in Italia e nel resto d'Europa
- Picasso e il Cubismo. Fasi del Cubismo, evoluzione dell'arte di Picasso. Quadri del periodo blu e del periodo rosa; *l'art nègre*, *Les demoiselles d'Avignon*; *Ritratto di Ambroise Vollard*; *Natura morta con sedia impagliata*, *l'assemblaggio*; *Guernica*.
- I Fauves e Matisse in risposta a Picasso: *Ritratto di Madame Matisse*; *L'atelier rosso*; *La danza*.
- L'Espressionismo: Munch: *L'urlo*; die Brücke, Kirchner, *Manifesto per la mostra 1910*, *Strada a Berlino*
- Balla, Boccioni e il Futurismo. Marinetti, il primo Futurismo, i Manifesti della pittura e della scultura. Boccioni: *Autoritratto 1908*; il ciclo degli *Stati d'animo* nelle due versioni; *La città che sale*, *Forme uniche della continuità nello spazio*. Balla: *Bambina che corre sul balcone* e *Dinamismo di un cane al guinzaglio* e la cronofotografia; *La mano del violinista*; Carrà: *Manifestazione interventista*.
- Il Cabaret Voltaire, il Dada, Duchamp e il *ready made*: *Fontana*, LHOQQ, *l'assemblaggio*.

- Il Surrealismo. Magritte, *Il tradimento delle immagini*; *La condizione umana*. Dalì, il metodo paranoico-critico: *Costruzione molle*, *La persistenza della memoria*.
- La Metafisica e il Ritorno all'ordine. De Chirico, *L'enigma dell'ora*; *Le Muse inquietanti*. Carrà, *La Musa metafisica*.
- L'astrattismo, Kandinskij (Il cavaliere azzurro; Lo spirituale nell'arte; *Primo acquerello astratto*, l'insegnamento al Bauhaus); Mondrian (*L'albero rosso*, *Composizione 10 in bianco e nero*, Dipinti dal 1920 al 1943) e De Stijl (*Sedia rosso-blu* di Rietveld).
- La mostra di arte degenerata, Monaco 1937 e il film Olympia (Leni Riefenstahl 1938) sulle Olimpiadi di Berlino 1936.
- Il Bauhaus in architettura e nel design: la Poltrona Vassily di Marcel Breuer, la Poltrona Barcelona di Mies van der Rohe, la sede del Bauhaus di Dessau. Margarete Schütte Lihotsky e la Cucina Frankfurt.
- Il Razionalismo architettonico. Un caso studio: *la stazione di S. Maria Novella* di Michelucci.

3 –METODI D'INSEGNAMENTO:

Strategie educative, esercitazioni, compresenza

Lezione frontale e/o interattiva, Brainstorming, Problem solving, Schemi, mappe, disegni (schizzi), Elaborazione di Video e presentazioni da parte degli studenti.

4 – STRUMENTI D'INSEGNAMENTO:

Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici

Libro di testo: G. Cricco-F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol. 3, Bologna, Zanichelli, 2017
LIM, Fotocopie, Schemi-mappe, video.

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Verifiche orali individuali. Prove scritte (una nel primo quadrimestre) di attribuzione e analisi di un'opera. La scala dei voti utilizzata è stata quella concordata collegialmente dal TRE al DIECI.

6 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe alla fine dell'anno scolastico ha assimilato le figure degli artisti maggiori e delle loro opere principali, il senso e l'indirizzo culturale dei più importanti movimenti artistici che si susseguono nel corso dell'Ottocento fino alla prima metà del Novecento. Purtroppo, il programma del quinto anno

non è stato svolto nella sua interezza, a causa del rallentamento delle attività dovute alla quarantena e alla dad.

In termini di competenze, gli alunni hanno dimostrato di saper analizzare lo stile di una singola opera, utilizzando la terminologia specifica, e hanno sviluppato, per certi aspetti, un personale senso critico rispetto alle opere e ai movimenti artistici trattati durante l'anno scolastico.

Gli alunni si sono in genere dimostrati attenti e partecipi, mostrando spesso un vivace interesse per gli argomenti trattati, dando così vita a lezioni coinvolgenti e animate. Dotati in media di buone capacità, hanno tutti sufficientemente progredito nel processo di apprendimento. Sono emersi i casi di alcuni alunni particolarmente motivati e interessati, capaci non solo di comprendere immediatamente gli argomenti più complessi rispondendo agli stimoli offerti, ma anche di sviluppare un proprio metodo alternativo rispetto a quello da me proposto, e altrettanto efficace. Di fronte all'invito a parlare e presentare argomenti di proprie ricerche (da me proposto a tutti nel corso dell'anno e durante il periodo di quarantena e dad) alcuni hanno mostrato entusiasmo e capacità di iniziativa, altri hanno eseguito il compito in modo più scolastico, cercando comunque di mettere in atto strategie per raggiungere almeno gli obiettivi di base. I mesi svolti con dad hanno messo in luce e hanno rivelato in tutti gli alunni di questa classe un notevole senso di responsabilità e uno spirito di comunità che li ha portati a superare le difficoltà e a raggiungere insieme grandi risultati.

Cecina, 06 / 05 /2020

LA DOCENTE

Margherita d'Ayala Valva

ALLEGATO A
ESAME DI STATO A.S. 2019-2020

MATERIA DI INSEGNAMENTO:: Filosofia

CLASSE: 5A Liceo Artistico

PROF.SSA Maria Grazia Beverelli

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 2

TOTALE ANNUALE ORE EFFETTIVE: 65

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termini di conoscenza

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; dovrà inoltre acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Lo studio dei diversi autori dovrà essere focalizzato sui seguenti problemi fondamentali: l'etica e la questione della felicità, il rapporto tra la filosofia greca e le tradizioni posteriori, in primo luogo religiose, la scienza moderna e la filosofia, il problema della conoscenza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico.

In termini di competenze applicative

Incrementare la disponibilità al confronto delle idee e dei ragionamenti. Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro "senso". Usare strategie argomentative e procedure logiche. Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.

Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema. Discernere e valutare i presupposti filosofici connessi all'operatività artistica ed all'esercizio della critica d'arte.

In termini di capacità

Comprendere ed analizzare un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali. Saper riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica. Saper individuare le tematiche principali e secondarie riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontate. Saper ricostruire in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica. Saper confrontare concetti e modelli teorici diversi individuandone le differenze sostanziali. Saper contestualizzare il pensiero di un autore o un tema filosofico in relazione agli elementi socioculturali che hanno contribuito alla sua affermazione. Saper riferire le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza ed al contesto

attuale. Saper riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza, ...) individuandone le differenze principali.

1

2. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:
(Argomenti trattati ed ore d'insegnamento)

Argomenti trattati in presenza

Modulo 1: L'Illuminismo.

Contesto storico-culturale. Rinascimento e Illuminismo. L'Illuminismo in Inghilterra, Francia, Germania e Italia. Caratteri dell'Illuminismo francese. L'impegno civile dell'intellettuale. Voltaire e Diderot.

Modulo 2: Oltre l'Illuminismo: Rousseau.

Notizie biografiche. I Discorsi e la critica all'Illuminismo. "L'Origine della disuguaglianza", "Il Contratto Sociale", "L'Emilio" e la pedagogia di Rousseau.

Modulo 3: Immanuel Kant.

Il contesto storico-culturale. Notizie biografiche. La fondazione del sapere. La rivoluzione copernicana e il criticismo. "La Critica della Ragion Pura" (l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, la dialettica trascendentale). "La Critica della Ragion Pratica" e la morale del dovere. "La Critica del Giudizio"(giudizio estetico e giudizio teleologico: il bello e il sublime).

Modulo 4: Caratteri generali dell'Idealismo.

Introduzione alla filosofia hegeliana. Principali passaggi della dialettica hegeliana e del pensiero di Hegel.

Modulo 5: A. Schopenhauer.

Cenni sul contesto storico-culturale e sulle notizie biografiche. Il velo di Maya e "Il Mondo come volontà e rappresentazione". Le vie di liberazione: arte, etica, ascesi.

Argomenti trattati in DAD

Modulo 6: S. Kierkegaard.

Cenni sul contesto storico-culturale e sulle notizie biografiche. La storia di Abramo. "Aut-Aut". Critica a Hegel. Gli stadi dell'esistenza: estetica, etica, vita religiosa.

Modulo 7: F. Nietzsche.

Cenni sul contesto storico-culturale e sulle notizie biografiche. Spirito dionisiaco e apollineo. La critica di tutti i valori. La morte di Dio. Il superuomo e la volontà di potenza.

Modulo 8: S. Freud e la Psicoanalisi.

Vita di Freud. Determinismo psichico e inconscio. Il metodo psicoanalitico. La teoria della personalità. Le fasi dello sviluppo psico-sessuale e la relativa formazione del carattere. I meccanismi di difesa. Il sogno e la sua interpretazione. La ricerca della felicità secondo S. Freud.

3. METODI DI INSEGNAMENTO

(strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Nello svolgimento dell'attività didattica ho applicato un metodo di lezione frontale, integrato da momenti di riflessione aperta con riferimento ad alcuni contesti di vita e di relazione degli allievi, con proiezione di filmati, favorendo la discussione, facendo costantemente riferimento o collegamenti, partendo dall'analisi del pensiero filosofico di ogni autore, ad argomenti tematici e a contesti di vita quotidiana. I contenuti hanno riguardato essenzialmente i temi del libro di testo.

4. METODI DI INSEGNAMENTO

(utilizzo del libro di testo)

Nello svolgimento del programma ho seguito il seguente libro di testo: E.Ruffaldi, G.P.Terravecchia, U.Nicola "Filosofia: dialogo e cittadinanza, Ottocento e Novecento". Loescher Editore. Per facilitare l'apprendimento ho creato schemi e sintesi per gli allievi, utilizzando un linguaggio comprensibile.

5. INTERVENTI DIDATTICI, EDUCATIVI E INTEGRATIVI

(Corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)

Interventi di recupero e approfondimenti in itinere.

6. STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

(Tipologie e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

La valutazione degli obiettivi è stata effettuata sia durante lo svolgimento del programma didattico sia alla fine, attraverso prove scritte e orali, scala dei voti da 3 a 10.

7. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno interagito correttamente e in modo responsabile al dialogo educativo, anche con alcune differenze riguardo alle attitudini e all'indole di ciascuno. Un gruppo si è distinto in particolare per interesse, partecipazione attiva alle lezioni, impegno e diligenza nello studio, ottenendo ottimi risultati; alcuni alunni, invece, hanno avuto maggiori difficoltà nella comprensione dei concetti relativi alla materia. La frequenza alle lezioni è stata generalmente buona, nonostante nella seconda parte dell'anno si sia dovuta attivare la didattica a distanza a

causa della pandemia da Covid-19. Gli esiti finali delle verifiche scritte e orali sono risultati più che buoni nella maggioranza degli allievi.

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli allievi; le tematiche del programma sono state apprese ed acquisite pienamente, nonostante la DAD.

Cecina, 18.05.2020

La docente

Maria Grazia Beverelli

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Laboratorio di grafica

PROF. : Diego Bisso

NUMERO ORE DI LEZIONI SETTIMANALI : 8

TOTALE ANNUALE ORE : 160 EFFETTIVE

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Competenze:

- Acquisire maggior sicurezza e consapevolezza di sé e delle proprie aspirazioni
- Saper operare in maniera autonoma, cosciente, consapevole e critica
- Sviluppare il senso ed il valore della creazione, quale strumento di conoscenza e rielaborazione creativa della realtà
- Rapportare i contenuti trattati sul piano teorico con le esperienze operative tecnico-laboratoriali

Abilità e capacità:

- Sviluppare e potenziare le possibilità relazionali e comunicative in maniera costruttiva
- Mettere in atto un maggior senso di serietà e maturità nell'operare individualmente e collettivamente
- Potenziare ed accrescere le possibilità creative ed espressive
- Saper attuare attraverso modalità di lavoro opportune nei tempi e negli spazi della didattica
- Uso degli strumenti, delle tecniche e del linguaggio grafico in relazione agli stimoli che le tematiche offrono
- Capacità di elaborazione di un progetto dal punto di vista tecnico-operativo in relazione al tema proposto
- Adottare procedure di monitoraggio e verifica della conformità delle lavorazioni a supporto del miglioramento continuo degli standard di risultato
- Utilizzare le indicazioni di appoggio e le istruzioni per predisporre le diverse fasi di attività

Conoscenze e contenuti:

- Capacità di elaborare un iter progettuale, attraverso un'efficace metodologia
- Conoscere le qualità e le potenzialità specifiche della grammatica del linguaggio visivo: segno, linea, colore, forma, superficie
- Capire gli aspetti teorici basilari della comunicazione visiva in relazione al campo e alla composizione
- Comprendere le relazioni tra testo verbale e testo visivo
- Conoscere mezzi, tecniche e metodi della progettazione grafica
- Conoscere gli strumenti di rappresentazione grafica e le loro principali possibilità in relazione ai temi proposti
- Disporre di abilità tecniche necessarie alla realizzazione grafica di un prodotto comunicativo, ricorrendo anche all'uso del computer e della fotografia.

Finalità:

- Crescere e maturare sul piano culturale e umano, oltre che creativo
- Affermare, definire ed esprimere la propria identità
- Rendere più consapevoli, responsabili e coscienti gli allievi nei confronti della realtà

- Acquisire, in particolare, i codici linguistici e le metodologie operative per arrivare ad un progetto di messaggio con la scelta e l'uso della tecnica adeguata alle fasi educative

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

(Argomenti trattati ed ore d'insegnamento) ore totali 160

Premessa: La programmazione di quest'anno è stata inevitabilmente compromessa dalle condizioni di d.a.d. emergenziale imposte dal lockdown; per materie dall'alto contenuto laboratoriale lo svolgimento delle pratiche di progettazione, revisione e realizzazione di elaborati è stato molto limitato. Gli strumenti informatici (suite Adobe: photoshop-illustrator- indesign) necessari ed imprescindibili per questo passaggio non sono stati disponibili, pertanto ci si è avvalsi di software alternativi fino ad allora sconosciuti alla classe. Questo ha ridotto notevolmente la parte di approfondimento del programma proposto ad inizio anno.

Terminologia e linguaggio tecnico del Graphic Design

Metodologia progettuale, analisi del brief e tecniche creative.

Elementi base della teoria della Comunicazione Visiva

Il Colore

Le immagini digitali e il disegno digitale

Il logo design

Il re-branding

La pagina pubblicitaria

Programma di identità aziendale e immagine coordinata

La stampa

La copertina del libro

Anatomia del lettering

I formati (estensione dei file jpg, ai, psd. pdf, raw)

Ricerche e presentazioni su autori della grafica dall'inizio del novecento al contemporaneo

Elementi di fotografia

Composizione, inquadratura

Controllo remoto dello scatto da monitor pc, impostazioni di base.

La sala pose

Uso del cavalletto e stativi

Luci flash e continue,

Diffusori, Riflettenti, Soft-box

Modulo 1

Simulazione seconda prova, tema:

Ideazione, progettazione, impaginazione e realizzazione con Adobe photoshop /Illustrator
immagine coordinata Collana editoriale - Copertine Libri di testo Liceo Artistico

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Caratteristiche tecniche e compositive - elementi applicativi

Interpretazione del tema, dal linguaggio verbale e quello visivo

Elaborazione delle immagini al computer e impaginazione elettronica

Esecuzione del progetto attraverso:

Prima fase dell'Iter Progettuale, Problema > Idea > Soluzione

- Design brief
- Documentazione
- Brainstorming
- Rough logotipo
- Naming titoli
- Strutturazione degli schemi compositivi della collana editoriale
- Ricerca del Visual, la metafora visiva attraverso lo scatto fotografico o l'illustrazione
- Post produzione fotografica
- Finish layout, creazione griglia e gabbia grafica con Adobe Illustrator
- Mockup
- Esecutivi
- Prestampa

Modulo 2

Simulazione seconda prova, tema:

Marchio, Manifesto, Gadget per un concerto a favore della ricostruzione delle zone terremotate del centro italia

Ideazione, progettazione, impaginazione e mockup con Adobe photoshop / InDesign/Illustrator

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Caratteristiche tecniche e compositive - elementi applicativi

Interpretazione del tema, dal linguaggio verbale e quello visivo

Elaborazione delle immagini al computer e impaginazione elettronica

Esecuzione del progetto attraverso:

Prima fase dell'Iter Progettuale, Problema > Idea > Soluzione

- Documentazione
- Design brief
- Brainstorming
- Rough logotipo
- Applicazione sui prodotti di merchandising
- Post produzione fotografica
- Finish layout, creazione griglia e gabbia grafica con Adobe Illustrator/ inDesign
- Mockup
- Esecutivi
- Prestampa

Modulo 3

Partecipazione al concorso per l'ideazione del logotipo e marchio del Museo del carnevale e della cartapesta di Cento

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Caratteristiche tecniche e compositive - elementi applicativi

Interpretazione del tema, dal linguaggio verbale e quello visivo

Elaborazione delle immagini al computer e impaginazione elettronica

Esecuzione del progetto attraverso:

- Analisi delle procedure concorsuali
- Documentazione

Prima fase dell'Iter Progettuale, Problema > Idea > Soluzione

- Brainstorming
- Rough logotipo
- Applicazione sui prodotti di merchandising
- Post produzione fotografica (ove necessario)
- Finish layout, creazione griglia e gabbia grafica con Adobe Illustrator/ inDesign
- Mockup
- Esecutivi
- Prestampa
- Invio degli elaborati (procedura sospesa)

Modulo 4

Ideazione, progettazione, impaginazione restyling packaging primario

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Caratteristiche tecniche e compositive - elementi applicativi

Interpretazione del tema, dal linguaggio verbale e quello visivo

Elaborazione delle immagini al computer e impaginazione elettronica

Esecuzione del progetto attraverso:

- Design brief
- Documentazione
- Acquisizione originale
- Analisi del pack
- Studio degli schemi di taglio e realizzazione tracciati per fustellatura e cordonatura
- Proposta di restyling
- Bozza di definitivo
- Definitivo

*** al momento non ancora svolto ma che si prevede di svolgere entro la fine delle Lezioni**

Modulo 5

Realizzazione di un progetto di comunicazione per la promozione di una mostra monografica dedicata ad un artista del 900 da realizzarsi a Palazzo Blu, Pisa

- Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:
 - Caratteristiche tecniche e compositive - elementi applicativi
- Prima fase dell'Iter Progettuale, Problema > Idea > Soluzione
- Design brief
 - Documentazione
 - Brainstorming
 - Interpretazione del tema, dal linguaggio verbale a quello visivo
 - ricerca del visual
 - finish layout, creazione griglia e gabbia grafica
 - Elaborazione delle immagini al computer e impaginazione elettronica

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali e interattive, Lim e Software input/output digitale dei prodotti grafico-visivi, mappe mentali, facilitazione grafica, google drive per scambio dati, analisi, briefing, attività informatica in laboratorio, piattaforme web per la ricerca di contenuti.

Problem based flipped classroom, contenuti multimediali siti web e blog, piattaforme di service online.

D:a.D. video lezioni sincrone e asincrone, piattaforme jitsi e teams

Testi in adozione e consigliati, Testi a disposizione nella biblioteca scolastica, integrazione con dispense e fotocopie, presentazioni a cura dell'insegnante.

Interventi didattici educativi integrativi: interventi di sostegno, approfondimenti.

4 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Testi in adozione: *“Gli strumenti del grafico, Laboratorio di grafica”*, di Giovanni Federle e Carla Stefani,

Testi a disposizione nella biblioteca scolastica.

Integrazione con dispense e fotocopie, presentazioni a cura dell'insegnante.

Utilizzo dei Laboratori di computer grafica con software dedicati: A. *Photoshop* per la gestione delle immagini digitali e fotoritocco, A. *Illustrator* per la grafica vettoriale e A. *Indesign* per l'impaginazione.

Utilizzo di periferiche quali: macchine fotografiche, scanner e stampanti.

Durante la fase di d.a.d. piattaforme di progettazione grafica lato server (canva e photopea).

Testi consultati o da cui sono state estratte alcune parti delle dispense: F.Achilli *FARE GRAFICA EDITORIALE*; Editrice bibliografica- B. Munari, *"DA COSA NASCE COSA"*, Laterza.

5 – INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Affiancamento durante il laboratorio nella pratica delle tecniche grafiche a mano libera

Affiancamento durante il laboratorio nella pratica delle tecniche grafiche digitali approfondimento funzioni software

Approfondimenti attraverso esempi esplicativi realizzati con ricerche di materiali stampati o campagne di comunicazione sociale o pubblicitarie attuali presenti su vari tipi di media con analisi collettive e dibattiti

6 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti periodica revisione degli elaborati, continua valutazione degli interventi durante le lezioni, valutazione delle capacità organizzative e tecniche, del rispetto dei luoghi e dei materiali, rispetto dei tempi, originalità. Scala dei voti dal 3 al 10. Gli Strumenti di Valutazione sono stati quelli stabiliti dal Collegio Docenti, dal Piano di Lavoro, dai PDP e dal connubio didattico con gli insegnanti di sostegno.

Per la peculiarità della disciplina d'indirizzo sono stati utilizzati vari Strumenti Valutazione quali: Revisioni concordate dei temi di progetto affidati durante l'A.S., Consegne degli elaborati grafici di progetto, Prove in classe di disegno ex tempore (bozzetti a mano libera, layout definitivi e prove di stampa), interrogazioni orali sulla terminologia professionale (del graphic design) e sugli elementi di teoria base della comunicazione visiva.

Oltre la valutazione dello studente relativa alla risposta delle proposte didattiche sia in termini di comprensione che di rielaborazione, è stato preso in particolare considerazione l'evoluzione tecnico-creativa, l'impegno, la regolare frequenza, il senso di responsabilità dimostrati durante l'arco dell'Anno Scolastico.

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

A livello di partecipazione al dialogo educativo e di disponibilità all'apprendimento la classe ha risposto complessivamente in modo abbastanza positivo, con una parte degli studenti costantemente coinvolti e collaborativi. L'interesse dimostrato ha chiarito, in molti casi, le aspirazioni per il futuro. In molti hanno dato motivo di soddisfazione per la serietà e il rispetto maturati e per valori che li rendono persone affidabili nello svolgimento di qualsiasi compito. Conoscenza della Terminologia professionale di base del graphic design e degli elementi di teoria base della Comunicazione Visiva.

Preparazione ad affrontare la progettazione grafica in modo completo, coerente e corretto, riuscire a gestire l'intero iter tecnico-creativo dal bozzetto preparatorio alla realizzazione del layout definitivo; attraverso l'utilizzo delle varie tecniche grafiche a mano libera e con software dedicati alla gestione delle immagini digitali, al fotoritocco alla grafica vettoriale e all'impaginazione.

Complessivamente il livello raggiunto è discreto.

Cecina, 20 maggio 2020

IL DOCENTE

Prof. Diego Bisso

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSE V A L.G.

PROF. BELTRANDO ALDO

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 2 TOTALE ANNUALI ORE: 66

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

7. In termine di conoscenza: conoscenza di base dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi. Conoscenza di base del corpo umano. Conoscenza di base dell'apparato locomotore. Conoscenza di base delle grandi funzioni organiche (apparato cardiocircolatorio e respiratorio). Benefici del movimento su apparato locomotore, cardiovascolare e respiratorio. Cenni di alimentazione. Le Olimpiadi (cenni storici sulle Olimpiadi antiche e moderne, con approfondimenti riguardanti le olimpiadi di Berlino del 1936).

8. In termine di competenze applicative: potenziamento fisiologico (capacità condizionali e coordinative). Consolidamento degli schemi motori. Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze. Saper fornire risposte consone ad ogni situazione nuova con il minor dispendio energetico.

9. In termine di capacità: miglioramento delle capacità condizionali (forza- resistenza-velocità-destrezza-articolarità ed elasticità muscolare) e coordinative. Favorire il pieno sviluppo motorio e sportivo del singolo alunno. Favorire la socializzazione ed il rispetto di se stessi e degli altri.

5. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Primo Quadrimestre (attività pratica)

Potenziamento organico e muscolare

9. Esercitazioni di corsa
10. Attività a carico naturale
11. Attività di opposizione e resistenza
12. Attività con piccoli attrezzi
13. Attività con variazione di ritmo
14. Percorsi
15. Esercitazioni di stretching

Rielaborazione degli schemi motori di base

- ▶ Esercizi con piccoli e grandi attrezzi
- ▶ Attività di equilibrio in condizioni dinamiche complesse e di volo
- ▶ Esercizi implicanti il rapporto non abituale del corpo nello spazio
- ▶ Esercizi di coordinazione segmentaria, oculo-manuale, oculo-podolica

Attività sportive praticate

4. Pallavolo: regolamento; fondamentali individuali e di squadra.
5. Pallacanestro: regolamento; fondamentali individuali e di squadra.
6. Badminton: regolamento e gioco.

Secondo Quadrimestre (Teoria)

4. Le Olimpiadi: cenni storici. Le olimpiadi moderne.
5. **Approfondimento sulle olimpiadi di Berlino del '36.**
6. Cenni relativi alla struttura del Corpo Umano (cellula, tessuti, organi, sistemi, apparati)
7. **Equilibrio tra i vari apparati e sistemi.**
8. Apparato locomotore: proprietà e classificazione di muscoli, ossa, articolazioni.
9. Apparato cardiovascolare: anatomia e fisiologia del cuore. Ciclo cardiaco. Frequenza cardiaca. Piccola e grande circolazione.
10. Composizione del sangue.
11. Apparato respiratorio: anatomia e fisiologia. Vie aeree superiori ed inferiori. La respirazione. L'atto respiratorio. La ventilazione polmonare. Muscoli inspiratori ed espiratori. Capacità polmonare. Volume corrente. Volume di riserva inspiratoria ed espiratoria. Volume residuo. Spazio morto. Capacità vitale.
12. Effetti del movimento su apparato locomotore, cardiovascolare e respiratorio.
13. **Equilibrio alimentare per una buona forma fisica.**
14. Pallavolo: il gioco e le regole principali, fondamentali individuali e di squadra, ruolo dei giocatori, le infrazioni.

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

La metodologia di insegnamento si è basata sull'organizzazione di attività in situ indagine e sulla individuazione ed autonoma correzione dell'errore.

Nell'apprendimento delle tecniche esecutive dei gesti sportivi si è adottato il metodo globale e, per quanto riguarda la pratica sportiva, si è adottato il metodo ludico-

4 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

7. Palestra.
8. *Piccoli e grandi attrezzi, palloni di varie dimensioni.*
9. *Uso del testo consigliato integrato da fotocopie, appunti e supporti multimediali.*

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Per quanto riguarda la valutazione, oltre alle verifiche indirizzate alla conoscenza e al conseguimento degli obiettivi didattici nonché ai risultati ottenuti nei vari test e alle potenzialità di partenza dell'alunno, dell'impegno, della partecipazione e dell'apprendimento.

Nelle verifiche sono stati usati: osservazione diretta, test motori, test scritti, don

6 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Prove scritte con domande a risposta multipla e risposta aperta.

Interrogazioni orali

Percorsi motori

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha raggiunto mediamente un buon grado di preparazione per quanto riguarda le capacità condizionali; è in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato.

Più che buono il grado di conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi trattati. I temi trattati durante le lezioni teoriche sono stati assimilati in modo adeguato.

Molto buono il grado di socializzazione evidenziato.

Cecina, 18/05/2020

IL DOCENTE :

Aldo Beltrando

ALLEGATO A

ESAME DI STATO A.S. 2019/20

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE V A L.G.

PROF. : GIARDI VITTORIO

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 1

TOTALE ANNUALE ORE 33 EFFETTIVE 15 + 10 in DAD

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Conoscere le motivazioni e le valutazioni della dottrina sociale del cristianesimo cattolico su questioni di etica, giustizia, economia ed essere in grado di confrontarle con valutazioni e sistemi di significato diversi

Saper confrontare le proprie opinioni con vari sistemi di significato e ricavare un personale autonomo giudizio motivato.

6. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

(Argomenti trattati ed ore d'insegnamento)

Modulo n.1 Cittadinanza responsabile (ore 12)

- Ascolto di ciò che accade intorno a noi (temi di attualità)
- La Dichiarazione universale dei Diritti Umani
- La Pace come desiderio umano comune
- La Casa Comune: il problema ambientale (riferimento a Greta Thunberg e Papa Francesco)
- Essere Famiglia Umana: Inter-connessi e Inter-dipendenti

Modulo n.2 Nazismo e Resistenza (ore 8)

- L'associazione segreta della Rosa Bianca
- La resistenza sotto i regimi totalitari
- Lettura di un volantino della Rosa Bianca

Modulo n.3 Scuola-carcere: due mondi a confronto (5 ore)

- Le carceri italiane: la situazione attuale
- La Casa di Reclusione di Volterra
- Educare - Ri-educare. L'articolo n.27 della Costituzione italiana
- L'altro come persona umana

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Le lezioni,svolgendosi all'ultima ora della mattinata del sabato,hanno cercato di coinvolgere gli studenti attraverso lo stimolo alla partecipazione,con domande,richiesta di riflessioni,motivando all'ascolto reciproco e a soluzioni ai problemi posti.

4 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Sono state usate fotocopie; uso della Lim per la visione di documentari o film,ricerche fatte dagli studenti

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Per quanto riguarda la valutazione, si è tenuto conto delle potenzialità di partenza dell'alunno, dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell' apprendimento.

6 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe nei suoi singoli elementi si è mostrata educata ed accogliente nei confronti del sottoscritto.

Quest'ultimo anno scolastico ha mostrato alcune dinamiche che hanno confermato quelle degli anni passati, ovvero da parte della maggior parte degli studenti, la “fatica” di porsi in un atteggiamento dialogico e propositivo durante le lezioni, di partecipazione attiva. Durante i momenti nei quali ci sono state occasioni di scambio e di condivisione di idee, alcuni studenti hanno mostrato un'elevata sensibilità per gli argomenti affrontati e attraverso dei ragionamenti hanno evidenziato una propria capacità critica,proponendo in alcuni casi, anche soluzioni pertinenti e mature ai problemi affrontati

Cecina, 09/05/2020

IL DOCENTE :

Giardi Vittorio

ALLEGATO A - Classe 5°A Liceo Grafico

MATERIA DI INSEGNAMENTO :

Discipline Grafiche

Prof: Andrea Rossi

Numero ore settimanali : 6

Totale ore annuali effettive : 140

OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA :

In termini di conoscenza : conoscere le varie problematiche tecniche ed esecutive di un lavoro grafico.
Conoscere le potenzialità comunicative di elementi visivi e verbali, pertinenti al tipo di comunicazione da effettuare.
Conoscere la metodologia e le tempistiche corrette per la realizzazione di un elaborato grafico.
In termini di competenze applicative: saper analizzare e tradurre in comunicazione visiva, le esigenze di una determinata azienda o ente pubblico o privato.
In termini di capacità : tradurre in elementi grafici e visivi le strategie elaborate appositamente per un determinato progetto proposto, scegliendo le metodologie tecniche migliori ed efficaci atte al raggiungimento di tale risultato.

CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO (nodi concettuali)

Il lavoro in aula ha coinvolto i ragazzi nelle fasi relative alla **meta/progettazione**, ovvero lo studio e l'elaborazione di una **strategia grafica adeguata al tema proposto**.

Seguendo una tempistica di lavoro precisa, e dettata dallo scandire di varie **fasi progettuali**, veniva approfondita anche la parte teorica.

La metodologia generale proposta e appresa dai ragazzi consiste nello studio e analisi del "brief" fornito e **approfondimento e studio del tema da pubblicizzare**.

A seguire inizia la progettazione pratica, attraverso bozzetti (rough) scritti e disegnati tipici della fase di **brainstorming**.

Spesso per rendere più realistico il lavoro ho fatto lavorare i ragazzi in gruppi **simulando una agenzia pubblicitaria** .

Ottenuta l'approvazione sulle proposte fatte, i ragazzi procedevano alla **realizzazione del "Layout"** attraverso tecniche di disegno e artistiche studiate e applicate in classe.

Le maggiori **tecniche grafiche sperimentate**, sono: il chiaroscuro con grafite, l'acquarello e tempere, la china , i pennarelli professionali le matite acquarellabili. Mentre l'olio e la pittura per ovvi motivi sono stati molto limitati. Questa prima parte comune a tutta la progettazione, in seguito trovava il suo proseguo nella **realizzazione di elaborati definitivi**, attraverso la computer grafica, o altri mezzi espressivi come il video o la fotografia.

Questa parte pratica e tecnica è stata affiancata dallo studio e dalla ricerca personale di ogni studente nel campo della pubblicità.

E' stata fatta una **breve storia del lettering e della scrittura** dai passando dai "geroglifici", alla Bibbia di Gutenberg 1453 inventore della stampa a caratteri mobili, alla moderna tipografia del ottocento, per finire con i moderni font digitali.

Lo studio dei "caratteri" tipografici è stato affiancato da una **breve storia della grafica pubblicitaria, dall' " arte applicata" fino alla moderna grafica del dopoguerra**, a tale proposito abbiamo visto in particolare un documentario su Armando Testa, e la pubblicità italiana.

Abbiamo **studiato e comparato diverse pubblicità dagli anni sessanta fino ai giorni nostri** vedendo come cambiano in modelli sociali legati al costume e alle tradizioni.

Altro importante studio effettuato è quello relativo alle **figure professionali che lavorano in una agenzia pubblicitaria**. A tale proposito siamo partiti dalla visione di alcune scene della serie Mad Man ambientata in una agenzia pubblicitaria anni sessanta americana .

Attraverso simulazioni pratiche abbiamo analizzato tutti i professionisti che **lavorano all'interno di una agenzia, dall'Art Director fino al Visualizer**.

Durante le varie simulazioni effettuate sono state sviscerate le **molteplici tipologie di campagne pubblicitarie da quella commerciale a quella sociale**, con particolare attenzione agli **elementi grafici da utilizzare sapientemente per ottenere risposte psicologiche importanti** nel target, a partire all'uso del colore o di alcune figure archetipiche.

Oltre ad elementi visivi del visual, grande importanza è stata data ai **vari formati stampabili e digitali** richiesti dal manifesto al pieghevole, selezionando tutti gli elementi principali facenti parte di una **strategia coordinata**, come il marchio (brand).

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali ed interattive, lavoro di gruppo, simulazioni di agenzia .

Dimostrazione pratica di disegni e correzioni di bozzetti in diretta.

Ricerche e studi in itinere.

Uso di testi personali e libri, sia presenti a scuola, che portati su richiesta agli alunni.

Uso dei laboratori, tavoli luminosi e della fotocopiatrice.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

Valutazione costante in itinere da osservazione diretta del metodo di lavoro dell'alunno.

Revisioni periodiche e consegna dei definitivi con relazione .

Viene valutata la capacità tecnica ed organizzativa, il rispetto delle date di consegna e l'originalità dei lavori effettuati.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe si è dimostrata sempre pronta ad accogliere gli stimoli che gli offrivano, partecipando in alcuni casi con entusiasmo e voglia di fare, specie nei progetti di gruppo.

Essi hanno dimostrato di saper affrontare le sfide lavorative del settore, certo se pur con differenze fra loro, in termini di fantasia, precisione e originalità.

Devo aggiungere che la chiusura anticipata, per via del COVID 19 ha penalizzato in parte la preparazione finale degli alunni.

Nel periodo di lavoro da casa i ragazzi si sono dimostrati molto seri e precisi nello svolgere lo studio ed il lavoro da casa, anche se con infinite difficoltà legate alla mancanza della parte laboratoriale condivisa in presenza con il docente.

Insegnante di Discipline Grafiche : **Andrea Rossi**

Cecina , 26 maggio 2020